D.D.G. 1423/4

PO FESR
Sicilia 2007/2013

RAG. C.LE ASSESSORATO
DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
VISTO
Preso nota al n. 397
Scheda n.
Palermo lì 11 LUG 2013
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

Corte dei Conti - Ufficio II
Controllo di legittimità sugli atti
della Regione Siciliana
18 LUG. 2013
N. 423

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE ATTIVITA'PRODUTTIVE

DIPARTIMENTO REGIONALE ATTIVITA'PRODUTTIVE

REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II
CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA
REGIONE SICILIANA
7 AGO. 2013
Reg. N° 2 Foglio N° 151
Il Direttore

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale n. 10 del 15.05.2013, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2013;

VISTO il Regolamento (CE) n°1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n°1783/1999;

VISTO il Regolamento (CE) n°1083/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (CE) n°1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 che modifica il Regolamento (CE) n°1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (CE) n°846/2009 che modifica il Regolamento (CE) n°1028/2006;

VISTO il Regolamento (CE) n°1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n°1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n°1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il Regolamento CE n°800 del 06.08.2008;

VISTO il DPR 3 ottobre 2008 n°196 recante disposizioni circa l'applicazione del regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese;

VISTA la Circolare n°6923 del 21 aprile 2009 concernente Regolamento (CE) n°1828/06;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003 n°196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 settembre 2007;

VISTO l'Asse 3 del PO FESR 2007/2013 Valorizzazione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico-ambientali per l'attrattività turistica e lo sviluppo;

VISTO l'Obiettivo Specifico 3.3. Rafforzare la competitività del sistema turistico siciliano

attraverso l'ampliamento, la riqualificazione e la diversificazione dell'offerta turistica ed il potenziamento di investimenti produttivi delle filiere turistiche;

VISTO l'Obiettivo Operativo 3.3.1. Potenziare l'offerta turistica integrata e la promozione del marketing territoriale attraverso la promozione delle identità culturali e delle risorse paesaggistico ambientali;

VISTA la Linea di intervento 3.3.1.4 Azioni per l'attivazione, la riqualificazione e l'ampliamento dell'offerta ricettiva locale e delle correlate attività di completamento, da realizzarsi nelle aree a vocazione turistica, mediante riconversione e/o riqualificazione del patrimonio immobiliare già esistente, con particolare riferimento ad edifici storici e di pregio siti nei centri storici, nei borghi marinari, ed agli edifici della tradizione rurale, garantendone le condizioni di accessibilità alla pubblica fruizione ed in relazione alla capacità dei territori di sopportare il carico antropico derivante dai predetti insediamenti produttivi e con processi produttivi rispettosi dell'ambiente (ctg. nn° 6, 9, 57);

VISTE le Linee guida per l'attuazione del P.O. FESR 2007 – 2013, adottate con Deliberazione di Giunta regionale n°266 del 29 ottobre 2008;

VISTO il Documento "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione" adottato con deliberazione di Giunta n°188 del 22 maggio 2009;

VISTO il Documento "Descrizione dei sistemi di gestione e controllo" approvato dalla Commissione il 6 luglio 2009;

VISTO l'art 18 della legge regionale del 6.08.2009, n°9;

VISTO il D.A. n.85/GAB del 23.12.2009, registrato alla Corte dei Conti il 13.01.2010 reg. n°1 fg. n°2, con cui sono state sono approvate e rese esecutive le direttive per l'attuazione della Linea d'intervento 3.3.1.4 del Programma Operativo del Fondo Europeo Sviluppo Regionale della Sicilia 2007-2013;

VISTO il D.A. n.39/Gab del 5.11.2011 che ha apportato parziali modifiche al citato D.A. n.85/Gab del 23.12.2009;

VISTO il D.D.G .n.85/4 del 20.01.2011, pubblicato sulla GURS n. 6 del 4.02.2011, con il quale sono stati approvati il bando pubblico e i relativi allegati per l'attivazione della linea di intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013;

VISTA la circolare n.3, prot.n.529/4S del 6.04.2011, pubblicata sulla GURS n.17 del 15.04.2011, con la quale vengono forniti indicazioni e precisazioni in ordine ai contenuti del predetto bando;

VISTO il D.D.G. n. 2315/4 del 23.05.2011, pubblicato sulla GURS n.2403.06.2011 e, in particolare, l'art.2 dello stesso decreto che modifica l'art.11 del bando in argomento in merito all'indicatore n.10 – Impatto sociale del programma d'investimento: occupazione diretta;

VISTO l'errata corrige dell'art.2 del D.D.G. n. 2315/4 del 23.05.2011 pubblicato sulla GURS n.7 del 8.02.2013;

VISTO il D.D.G. n. 2524/4 del 3.06.2011, pubblicato sulla GURS n.26 del 17.06.2011, con il quale, al fine di permettere l'applicazione del criterio di selezione indicato dall'art.11 - indicatore n.4 del bando pubblico in argomento, è stata indicata la precisa localizzazione dei progetti d'investimento che potranno ottenere l'attribuzione del punteggio relativo agli interventi da realizzare in *edifici siti in borghi marinari;*

VISTA la convenzione, rep.n.323 del 06.07.2011, stipulata tra questa Amministrazione e la CRIAS-Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane, per l'affidamento *in house* della gestione degli interventi agevolativi in argomento;

VISTO il D.D.G n.3105 del 19.07.2011, registrato dalla Corte dei Conti il 12.09.2011, reg.n.5-foglio n.216, con il quale è stata approvata la convenzione di cui al comma precedente;

VISTA la nota prot.n.21874 e la successiva nota prot.n.21875, entrambe del 8 agosto 2012, con le quali la CRIAS, a seguito dell'istruttoria svolta, trasmette le delibere n.110 del 17.07.2012 e n.131 del 8.08.2012 relative all'approvazione della graduatoria delle imprese del settore turistico-alberghiero ammesse alle agevolazioni previste dal regime contributivo in argomento e dell'elenco di quelle escluse;

CONSIDERATO che, nel rispetto delle previsioni dell'art.18- comma 6 della legge regionale n.9 del 6.08.2009 e degli artt.10 e 13 del bando pubblico, la CRIAS ha provveduto a confermare, alle imprese interessate, la sussistenza delle condizioni di ammissibilità dei progetti presentati, pur con riserva di una verifica particolareggiata;

CONSIDERATO che, nel rispetto della normativa vigente, la CRIAS, a seguito dell'istruttoria svolta, in particolare, in ordine alla sussistenza delle condizioni previste per l'ammissibilità, ha provveduto a comunicare alle imprese interessate il motivato rigetto dei progetti presentati;

VISTO il D.D.G. n. 264/4 del 14.02.2013, registrato dalla Corte dei Conti il 25.03.2013, registro 1 foglio 217, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 18 del 12.04.2013, con il quale è stata approvata la graduatoria delle imprese del settore turistico-alberghiero ammesse alle agevolazioni e l'elenco delle imprese escluse;

VISTO il D.D.G. n.1056/4 del 28.05.2013, pubblicato sulla GURS n.28 del 14.06.2013, con il quale vengono parzialmente modificati gli artt.10 e 14 del bando pubblico in argomento e viene previsto l'obbligo a carico del beneficiario, entro giorni 15 dalla notifica del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni, pena la decadenza dalle stesse, della dichiarazione attestante la volontà di realizzare l'investimento e di accettare condizioni e impegni contenuti nel predetto provvedimento;

VISTO il D.D. n. 332 del 01.03.2013 con il quale l'Assessorato regionale dell'Economia – Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro ha disposto, per l'esercizio 2013, la variazione di bilancio di € 125.057.130,10, sul capitolo 742023;

VISTO l'atto extragiudiziario con il quale la S.E.A.C. - Società esercizi alberghieri cefaludesi s.r.l., già collocata nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 264/4 del 14.02.2013 con il punteggio pari a 64, lamentando la mancata attribuzione del punteggio previsto dall'indicatore n.4 (*Particolare ubicazione di cui al comma 4 dell'art.6 del bando*), invita questo Assessorato e l'Ente gestore CRIAS alla modifica della graduatoria con l'attribuzione del relativo punteggio pari a punti 10;

RITENUTE valide le motivazioni addotte nel predetto atto giudiziario nella considerazione che la localizzazione dell'intervento nella fattispecie soddisfa i criteri di cui all'art.1 del già citato D.D.G. 2524/4 del 3.06.2011 e che, peraltro, il requisito nel caso in esame è oggettivamente attribuibile;

VISTA la nota, datata 24.05.2013, con la quale la SIASE S.p.a., già collocata nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 264/4 del 14.02.2013 con il punteggio pari a 64,5, lamentando la non corretta attribuzione del punteggio previsto dall'indicatore n.13 (*Capacità di filiera*), invita questo Assessorato e l'Ente gestore CRIAS alla modifica della graduatoria con l'attribuzione del relativo corretto punteggio pari a punti **5;**

RITENUTE valide le motivazioni addotte nella predetta nota nella considerazione che trattasi di mero errore di digitazione del punteggio da parte della CRIAS, così come, peraltro, attestato dallo stesso Ente gestore con nota trasmessa a questo Dipartimento prot. n.17829 del 12.06.2013;

VISTA la predetta nota prot. n.17829 del 12.06.2013, con la quale la CRIAS comunica inoltre che, a seguito di istanza di revisione dell'istruttoria formalmente richiesta dalla RESIGEST- Gestione Residenze s.r.l., già collocata nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 264/4 del 14.02.2013 con il punteggio pari a 65,5, è emersa la erronea mancata attribuzione del punteggio previsto dall'indicatore n.5 del bando pubblico e, quindi, propone la modifica della graduatoria con l'attribuzione corretta del punteggio;

RITENUTE valide le motivazioni addotte nella predetta nota prot. n.17829 del 12.06.2013 della CRIAS;

VISTA la nota n.15655 del 27.05.2013, con la quale la CRIAS comunica che, a seguito di accesso agli atti esercitato dalla Wabe s.r.l., già collocata nella graduatoria approvata con D.D.G. n. 264/4 del 14.02.2013 con il punteggio pari a 47, e a seguito di revisione dell'istruttoria, è emersa la erronea mancata attribuzione del punteggio previsto dall'indicatore n.3(*Localizzazione dell'intervento di cui al comma 3 dell'art.6 del bando*) e, quindi, propone la modifica della graduatoria con l'attribuzione corretta del punteggio;

RITENUTE valide le motivazioni addotte nella predetta nota prot.n. n.15655 del 27.05.2013 della CRIAS;

CONSIDERATO che sono ancora in corso le verifiche, da parte della CRIAS, presso i comuni interessati, sugli esiti delle istruttorie svolte dagli stessi comuni sulle dichiarazioni/segnalazioni certificate di inizio attività (DIA/SCIA) presentate dalle imprese;

CONSIDERATO che, sulle dichiarazione rese dalle imprese, ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, in ordine, in particolare, al requisito, di cui all'art.2 del bando pubblico, di non aver goduto, per lo stesso programma d'investimento, di agevolazione ai sensi di altre norme regionali, statali o comunitarie, la CRIAS sta svolgendo i relativi controlli presso le Amministrazioni interessate;

CONSIDERATO che solo a seguito dell'esito positivo dei controlli di cui ai precedenti commi si provvederà a emanare separati provvedimenti di concessione provvisoria delle agevolazioni in argomento a favore dei singoli soggetti beneficiari e al contestuale impegno delle relative somme;

CONSIDERATO che solo i superiori provvedimenti di concessione provvisoria delle agevolazioni, dopo la registrazione da parte della Corte dei Conti, assumono connotazione di atti giuridicamente vincolanti, la cui notifica costituisce presupposto ai fini della maturazione del diritto al finanziamento;

TENUTO CONTO che, al fine del successivo inoltro alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato, le informazioni relative al presente provvedimento, ai sensi del D.lgs 33/2013, vengono trasmesse online al responsabile della pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Dipartimento per assolvere l'obbligo di pubblicazione dei dati;

RITENUTO di dovere provvedere alla modifica e all'approvazione della graduatoria delle imprese del settore turistico-alberghiero ammesse alle agevolazioni in argomento già approvata con D.D.G. n. 264/4 del 14.02.2013

e trattasi di
tato dallo

DECRETA

ART.1-In relazione a quanto specificato nelle premesse, è approvata la graduatoria delle imprese del settore turistico-alberghiero ammesse alla agevolazioni a valere sulla linea d'intervento 3.3.1.4 del PO FESR 2007/2013**(All.1)** che sostituisce la graduatoria già approvata con D.D.G. n. 264/4 del 14.02.2013**(All.1)** pubblicata sulla GURS n.18 del 12.04.2013.

Art.2-Le risorse finanziarie che, con i successivi singoli provvedimenti di concessione provvisoria,

saranno impegnate a favore dei beneficiari delle agevolazioni in argomento sono pari a € 125.057.130,10.

Le risorse finanziarie che dovessero rendersi disponibili a seguito di eventuali decadenze dalle agevolazioni in conseguenza a esiti negativi dei controlli e delle verifiche espletate dalla CRIAS, o per eventuali revoche o rinunce da parte dei beneficiari verranno utilizzate a favore dei progetti che, seppure inseriti nelle graduatorie di cui all'All.1, risultano parzialmente agevolabili o non agevolabili per insufficiente disponibilità finanziaria.

Il presente decreto, completo dell'Allegato 1, sarà inviato per la registrazione alla Corte dei Conti e, successivamente, sarà pubblicato sulla GURS, sul sito www.euroinfosicilia.it e sul sito del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive raggiungibile al seguente indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AttivitaProduttive/PIR_DipAttivitaProduttive/PIR_Aiutialleimprese

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro, rispettivamente, sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Palermo, 0 2 LUG. 2013

IL DIRIGENTE GENERALE
(arch. Alessandro Ferrara)